

03	31/07/2024	Modificato para 2.1 e 2.3	F. Bastianello	S. Porelli	S. Porelli
02	19/07/2023	Modificato para 2.1	F. Bastianello	S. Porelli	S. Porelli
01	30/03/2023	Modifiche a seguito di audit di accreditamento	F. Bastianello	S. Porelli	S. Porelli
00	16/11/2021	Emissione	F. Bastianello	S. Porelli	S. Porelli
Rev.	Data	Descrizione	Preparato da Referente di Schema	Verificato da Resp. SGQ	Approvato da Direttore Generale

TÜV NORD Italia S.r.l.
Sede Legale
Via Filippo Turati, 70
20023 Cerro Maggiore (MI), Italy
Phone: +39 0331 541488
Fax: +39 0331 478854
www.tuev-nord.it

Sede di Bologna
Via Caduti di Amola,11/2
40132 Bologna (BO) Italy
Phone: +39 051 6415128
Fax: +39 051 4144468

Ref. Cod.**RITFS01**

©TÜV NORD Italia S.r.l.

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto del TÜV NORD Italia S.r.l.

TÜVNORD

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DOCUMENTI	3
2.1 Documenti applicabili esterni.....	3
2.2 Documenti applicabili interni	3
2.3 Documenti di riferimento	3
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
4. PROFILO, COMPITI, CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.....	4
5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DI INTERNATIONAL TRADE FINANCE SPECIALIST	6
5.1 Requisiti minimi per il professionista che opera nel ITF.....	6
5.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali.....	6
5.3 Requisiti aggiuntivi per la riduzione di prove di esame	6
6. LA CERTIFICAZIONE TNI DELL' INTERNATIONAL TRADE FINANCE SPECIALIST	7
6.1 Esame di Certificazione	7
6.2 Scelta dei Commissari di Esame	7
6.3 Criteri di valutazione.....	8
6.4 Ripetizione dell'esame.....	8
7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	8
8. REQUISITI PER SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO, RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE ED ESTENSIONE DELLE COMPETENZE SETTORIALI	8
8.1 Sorveglianza e mantenimento della certificazione.....	8
8.2 Rinnovo della certificazione	8
8.3 Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali	9
9. CODICE ETICO E DEONTOLOGICO	9
ALLEGATO 1: REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA E MATERIE D'ESAME. Profilo professionale: International Trade Finance Specialist.....	11
ALLEGATO 3: REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA ADDIZIONALI E MATERIE D'ESAME per il Profilo professionale: <i>International Trade Finance Specialist a indirizzo GESTIONALE</i>	15

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi di competenza per la certificazione, il mantenimento ed il rinnovo della medesima per la figura professionale di **International Trade Finance Specialist (ITFS)** operante nell'ambito dell'*International Trade Finance* nei settori di competenza **commerciale e gestionale**. Per **International Trade Finance** si intende un'attività relativa alla gestione, esecuzione, regolamento e finanziamento delle transazioni commerciali con l'estero.

2. DOCUMENTI

Tutti i riferimenti a Norme e documenti TNI e/o a Leggi richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente.

2.1 Documenti applicabili esterni

- CREDIMPEX Italia: Modello ITFS – International Trade Finance Specialist. Definizione dei requisiti di conoscenza abilità e competenza.
- Norme Uniformi della ICC relative agli Incassi, nella versione pro tempore vigente (ICC PUBBL. 522 REV. 1995)
- Norme ed Usi Uniformi della ICC (Camera di Commercio Internazionale) relativi ai Crediti Documentari, nella versione pro tempore vigente (ICC PUBBL. 600 REV. 2007)
- Norme Uniformi sui Rimborsi fra Banche della ICC (Camera di Commercio Internazionale), nella versione pro tempore vigente (ICC PUBBL. 725 REV. 2008)
- Prassi Bancaria Internazionale Uniforme per l'esame dei documenti relativa alle operazioni di Credito Documentario, nella versione pro tempore vigente (ICC PUBBL. 821 REV. 2023)
- Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a Prima Richiesta, nella versione pro tempore vigente (ICC PUBBL. 758 REV. 2010)
- Prassi Internazionale sulle garanzie a prima richiesta, nella versione pro tempore vigente (ISDGP 814/2021)
- **Regole e prassi internazionali relative alle Standby ISP98 (ICC PUBBL. 590/1998)**
- Incoterms – Regole ICC per l'utilizzo dei termini di commercio internazionale e nazionale, nella versione pro tempore vigente (Incoterms ®2020)

2.2 Documenti applicabili interni

- RG 01- Regolamento UNI EN ISO/IEC 17024 – Requisiti Generali per la certificazione delle Figure Professionali
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di TNI e relative Procedure
- R MARK 01 TNI: Regolamento uso del Marchio

2.3 Documenti di riferimento

- **Richiamo ai regolamenti U.E. e nazionali per i trasferimenti transfrontalieri;**
- **Elementi della normativa antiriciclaggio;**

- Normative U.E. e nazionali pro-tempore vigenti relative a restrizioni all'import o all'export derivanti in particolare da normative sociali, ambientali e di sicurezza (quali CBAM, EUDR), sanzioni economiche internazionali ("embarghi") e prodotti dual-use.

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nei documenti di paragrafo 2.1 e 2.2. Sono, inoltre, utilizzati i seguenti acronimi:

- **Comitato di Schema di Certificazione:** Il Comitato di Schema di Certificazione opera in materia di certificazione dei Candidati, nel rispetto delle norme applicabili, in conformità con quanto disposto dalle specifiche procedure interne di TNI. Tale Comitato è costituito dal Direttore di TNI e dai Referenti di Schema di Certificazione.
- **Internazionalizzazione:** si intende nel senso più ampio considerando le problematiche del commercio internazionale, dei finanziamenti e degli investimenti transnazionali.
- **ITF:** *International Trade Finance*
- **ITFS:** *International Trade Finance Specialist*
- **ICC:** International Chamber of Commerce
- **ICC Incoterms®:** Regole redatte da ICC, valide sia nel commercio internazionale che nazionale per interpretare in maniera uniforme clausole che le Parti (Venditore e Compratore) hanno identificato per stabilire chi si accolla oneri e rischi nel trasferimento delle merci ma che non si riferiscono al trasferimento della proprietà delle stesse.
- **ISDGP:** International Standard Demand Guarantee Practice / Prassi Internazionale sulle garanzie a prima richiesta
- **NUU/UCP:** *Norme ed Usi Uniformi relative ai Crediti Documentari/Uniform Customs and Practice for Documentary Credit*
- **NUR/URR** Norme Uniformi sui Rimborsi fra Banche/*Uniform Rules for Bank to Bank Reimbursements*
- **OdC:** Organismo di Certificazione
- **PBIU/ISBP:** Prassi Bancaria Uniforme (International Standard Banking Practice)
- **URDG:** Norme uniformi sulle Garanzie a Prima Richiesta/*Uniform Rules for Demand Guarantee*

4. PROFILO, COMPITI, CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

L'**International Trade Finance Specialist (ITFS)**: è una persona che ha conoscenze e competenze delle transazioni finanziarie e commerciali del commercio internazionale, con particolare riferimento alla capacità di comprendere i rischi connessi con le transazioni con l'estero e di proporre le relative coperture, la conoscenza degli strumenti di pagamento internazionale più complessi come i crediti documentari, le garanzie internazionali, e la capacità di individuare le soluzioni ottimali per il finanziamento delle operazioni finanziarie.

Gli ITFS possono operare in due Settori di competenza definiti come:

- A. Indirizzo **COMMERCIALE**
- B. Indirizzo **GESTIONALE**

All'atto della domanda di ammissione all'esame per la certificazione, il candidato deve indicare per quale indirizzo richiede la certificazione, o per entrambi nel rispetto dei requisiti indicati negli Allegati al presente Regolamento.

A. Un **ITFS** a indirizzo **Commerciale**, che possiede le conoscenze e competenze a livello "generale" sopra descritte per l'**ITFS**.

Può operare nelle Imprese, nelle Banche e nelle altre realtà che si occupano di internazionalizzazione (come a titolo di esempio: Società di Consulenza, Studi Legali, Commercialisti, Spedizionieri, Doganalisti e Assicuratori, ecc.):

- **nelle Imprese:** si occupa dei rapporti con le controparti estere e con gli operatori della filiera del commercio internazionale, ricoprendo uno dei ruoli presenti in genere negli Uffici Commerciali Estero (ad. es. Direttore commerciale, Export Manager, Export Area Manager, Addetto al Customer Service, ecc.). Può essere anche incaricato della gestione/esecuzione materiale delle transazioni, per le quali normalmente si interfaccia con lo Specialista ad indirizzo Gestionale, se presente, o con altri soggetti anche più qualificati quali, ad esempio gli Operatori Merci delle Banche, Società di consulenza, Studi Legali ecc. al fine di ottenere assistenza e supporto tecnico-consulenziale.
- **nelle Banche:** in questo contesto opera come Consulente con taglio "commerciale", si dedica prevalentemente ai rapporti con la clientela per promuovere i prodotti bancari e fornire un primo ed importante supporto consulenziale. Per i necessari approfondimenti, si interfaccia all'interno della sua struttura con gli operatori (in buona parte **ITFS** a indirizzo Gestionale), che si occupano della gestione/esecuzione materiale delle transazioni.
- **Nelle altre realtà che si occupano di internazionalizzazione** (a titolo di esempio: Società di Consulenza, Studi Legali, Commercialisti, Spedizionieri, Doganalisti e Assicuratori, ecc.). In questo contesto chi si occupa di internazionalizzazione.

B. Un **ITFS** a indirizzo **Gestionale**, che possiede le conoscenze e competenze sopra descritte per l'**ITFS** a indirizzo commerciale però con un livello "approfondito e con un approccio gestionale". È un profondo conoscitore della materia, delle norme, delle tecniche e della documentazione utilizzata nel campo dell'import/export come, ad esempio, i documenti di trasporto internazionale, i documenti di assicurazione per il trasporto delle merci, le certificazioni di origine preferenziale e non preferenziale, i documenti commerciali, ecc. È in grado, inoltre, di valutare e individuare le criticità dei contratti commerciali internazionali per le condizioni relative al regolamento delle transazioni, al trasporto e resa merce (ICC Incoterms), alle garanzie eventualmente richieste, agli obblighi e responsabilità in capo alle parti, alla legge applicabile e alle modalità per la risoluzione delle controversie.

Può operare nelle Imprese, nelle Banche e nelle altre realtà che si occupano di internazionalizzazione come sopra definito:

- **nelle Imprese:** svolge le mansioni sopra descritte per la figura del **ITFS a indirizzo Commerciale**, disponendo però di conoscenze e competenze molto più approfondite tali da renderlo perfettamente autonomo nella gestione/esecuzione materiale delle transazioni.
- **nelle Banche:** è uno Specialista di secondo livello, che assiste l'**ITFS a indirizzo Commerciale** nelle operazioni più complesse per quali si occupa anche della successiva

gestione. Può essere chiamato ad assumere in prima persona le responsabilità per conto dell'Istituto di appartenenza per la definizione delle operazioni.

- **Nelle altre realtà che si occupano di commercio internazionale** come sopra definito. In questo contesto chi si occupa di operatività con l'estero dal punto di vista gestionale.

5. REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE DI INTERNATIONAL TRADE FINANCE SPECIALIST

5.1 Requisiti minimi per il professionista che opera nel ITF

Per i requisiti minimi di competenza dell'ITFS (con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 10 del Regolamento Generale RG 01) si rimanda alla tabella specifiche riportata nell'Allegato 1 del presente documento

5.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali

Per poter ottenere il riconoscimento di competenza settoriale (indirizzo Commerciale e/o Gestionale), è necessario che il Candidato ITFS fornisca evidenza di soddisfare i requisiti aggiuntivi definiti:

- nell'Allegato 2 per l'ITFS a indirizzo Commerciale
- nell'Allegato 3 per l'ITFS a indirizzo Gestionale

Il riconoscimento di tali competenze settoriali avviene tramite domande poste durante lo svolgimento dell'esame scritto e/o orale o su base documentale.

5.3 Requisiti aggiuntivi per la riduzione di prove di esame

TNI intende riconoscere le grandi professionalità presenti nel mondo delle banche, dell'industria e dei servizi, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per queste tipologie di Candidati viene, in prima istanza, valutata l'esistenza delle conoscenze necessarie al ruolo di **ITFS a indirizzo Commerciale e/o Gestionale** e, in caso positivo, i Candidati sono esonerati dalla prova scritta.

Anche in caso di esonero dalla prova scritta, il Candidato deve sostenere la prova orale, nel corso della quale la Commissione d'esame valuterà e confermerà la consistenza delle conoscenze, delle esperienze lavorative e delle competenze richieste per il profilo professionale selezionato.

Le situazioni che consentono la riduzione di una parte di esame attualmente riconosciute da TNI includono:

- ITFS già certificati che non hanno, negli ultimi sei anni, ottemperato ai requisiti di rinnovo e mantenimento della certificazione, a patto di dimostrare di aver svolto l'attività lavorativa, la formazione e gli aggiornamenti richiesti nel periodo;
- essere in possesso di una certificazione per una figura equipollente a **ITFS** rilasciata da altri OdC di persone accreditati ISO/IEC 17024 o riconosciuti a livello internazionale (la validità di tale certificazione è a discrezione del **Comitato di Schema di Certificazione**).
- Candidati con elevata professionalità dimostrabile con i seguenti requisiti:

A. ITFS a indirizzo Commerciale: almeno 10 anni di esperienza di lavoro specifica (con le precisazioni di paragrafo 5.1) dimostrando di aver svolto almeno il 90% delle tipologie di attività citate nelle caselle "Esperienze Operative" e "Conoscenze di base" per almeno l'80% del tempo dedicato ad attività lavorativa nel periodo di

lavoro.

- B. ITFS a indirizzo Gestionale:** almeno 15 anni di esperienza di lavoro specifica (con le precisazioni di paragrafo 5.1) dimostrando di aver svolto almeno il 90% delle tipologie di attività citate nelle caselle “Esperienze Operative” e “Conoscenze di base” per almeno l’80% del tempo dedicato ad attività lavorativa nel periodo di lavoro.

6. LA CERTIFICAZIONE TNI DELL’ INTERNATIONAL TRADE FINANCE SPECIALIST

6.1 Esame di Certificazione

L’esame di certificazione consiste in una prova scritta ed una prova orale.

ESAME SCRITTO

Volto ad accertare le conoscenze e la corretta applicazione di quanto previsto al paragrafo 5.1 in termini di “Esperienze Operative” e “Conoscenze di base” e consiste in:

1. ITFS indirizzo Commerciale: 30 domande a risposta multipla di cui una sola corretta della durata di 1,5 ore;
2. ITFS indirizzo Gestionale: 40 domande a risposta multipla di cui una sola corretta della durata di 2 ore.

ESAME ORALE

La prova orale consiste in un colloquio della durata di circa 45 minuti (per entrambi gli indirizzi, Commerciale o Gestionale) ed è finalizzata a:

- Investigare in modo approfondito le eventuali risposte errate fornite durante l’esame scritto su argomenti critici ritenuti bloccanti per il proseguo dell’esame orale
- Approfondire il grado di conoscenza degli elementi formali della disciplina in oggetto e l’applicazione pratica di essi in ambito organizzativo, di cui alla prova scritta;
- Approfondire quanto dichiarato dai candidati in termini di esperienza professionale acquisita;
- Valutare l’adeguatezza, l’estensione e il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche;
- Valutare complessivamente le soft skills dei Candidati.

6.2 Scelta dei Commissari di Esame

I commissari di Esame vengono selezionati in base all’indirizzo richiesto dal Candidato oggetto di esame, con le seguenti specifiche:

- Un Commissario certificato che è stato qualificato per l’indirizzo Gestionale può eseguire esami sia per l’indirizzo Gestionale che per l’indirizzo Commerciale, in quanto il Gestionale conosce più argomenti di quelli richiesti al Commerciale e in modo più approfondito (vedere allegati 2 e 3)
- Un commissario certificato che è stato qualificato per l’indirizzo Commerciale può eseguire esami solo per i candidati che richiedano l’indirizzo Commerciale; qualora ci fosse un candidato che richieda l’indirizzo Gestionale, dovrà essere affiancato da un altro Commissario qualificato per l’indirizzo Gestionale

6.3 Criteri di valutazione

Le due prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze e le capacità applicative e le competenze delle due figure professionali. Il giudizio complessivo viene valutato in base alle seguenti indicazioni:

- esame scritto: si considera superato raggiungendo almeno un punteggio $\geq 60/100$. Tale prova concorre per il 40% alla votazione finale;
- esame orale: si considera superato raggiungendo almeno un punteggio complessivo $\geq 67/100$. Tale prova concorre per il 60% alla votazione finale.

La votazione finale, quale media pesata della prova scritta e di quella orale, deve essere uguale o superiore a 67/100.

6.4 Ripetizione dell'esame

Vale quanto riportato in RG 01 di TNI al paragrafo 12.9

7. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Vale quanto riportato in RG01 di TNI al paragrafo 13.

8. REQUISITI PER SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO, RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE ED ESTENSIONE DELLE COMPETENZE SETTORIALI

8.1 Sorveglianza e mantenimento della certificazione

La certificazione ottenuta a fronte del presente regolamento deve essere periodicamente convalidata, con cadenza quadriennale, dove verrà confermata la competenza quale ITFS a indirizzo Commerciale o Gestionale. Durante il periodo di validità della certificazione la sua sorveglianza ed il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato se:

- viene rispettato quanto previsto al paragrafo 14.1 di RG 01
- sono svolte almeno 12 ore di formazione per l'indirizzo commerciale
- sono svolte almeno 16 ore di formazione per l'indirizzo gestionale

La verifica dello svolgimento delle ore di formazione richieste annualmente avverrà in sede di rinnovo quadriennale.

8.2 Rinnovo della certificazione

In occasione del rinnovo quadriennale il professionista certificato, in un'ottica di aggiornamento professionale continuo e di formazione permanente, dovrà dare evidenza di:

1. Esperienza lavorativa: attività lavorativa anche non continuativa svolta negli ultimi 4 anni nel ruolo corrispondente al profilo specifico per cui è stato certificato nella misura non inferiore al 50% di quanto previsto nei requisiti minimi definiti negli Allegati al presente Regolamento, mediante la presentazione di lettere dei datori di lavoro o di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa alle specifiche attività svolte nel periodo.
2. Formazione:

- ITFS indirizzo Commerciale: evidenza di aver frequentato almeno 48 ore di formazione o 24 ore di docenza;
- ITFS indirizzo Gestionale: evidenza di aver frequentato almeno 64 ore di formazione o 32 ore di docenza.

Nota 1: Le ore di formazione richieste sono la somma di quanto viene richiesto annualmente per la sorveglianza e il mantenimento.

Tale formazione deve essere svolta nel campo dell'*International Trade Finance* presso un ente di rilevanza nazionale o internazionale nel settore. In assenza di tali evidenze, le attestazioni proposte dall' ITFS saranno esaminate dal **Comitato di Schema di Certificazione**, al fine di accertare se possano essere valide per il rinnovo della certificazione stessa.

In alternativa, gli **ITFS** possono produrre evidenza, tramite lettere dei datori di lavoro o tramite autocertificazione ai sensi dell'art. 46 (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), di aver gestito con un ruolo di responsabilità un settore estero per tutto il periodo di validità della certificazione. La valutazione di equivalenza tra giornate di formazione e tale attività verrà eseguita dal **Comitato di Schema di Certificazione**.

Nota 2: qualora l'ITFS che deve rinnovare la certificazione non sia in grado di soddisfare i requisiti indicati ai punti 1 e 2 del presente paragrafo 8.2, il Comitato di Schema di Certificazione, a sua discrezione, valuterà l'idoneità dell'ITFS attraverso un colloquio, oppure un esame orale, oppure un esame scritto o una loro combinazione.

8.3 Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

In occasione del rinnovo quadriennale della certificazione verrà confermata la competenza Settoriale precedentemente acquisita per i Settori a indirizzo Commerciale e/o Gestionale per i quali gli ITFS diano evidenza di avere eseguito, nel periodo di validità della certificazione, almeno il 50% delle attività lavorative totali, le attività operative di para 5.1 o la partecipazione a interventi formativi su tematiche legate al proprio settore specifico per una durata complessiva pari al numero di ore indicato al paragrafo 8.2 punto 2 ("Formazione") del presente Regolamento.

Quando, attraverso attività di lavoro, venga conseguita competenza nel Settore non posseduto, può essere richiesta l'estensione del riconoscimento della nuova competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti di paragrafo 5.1 precedente. Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima di 3 mesi dalla prima certificazione.

9. CODICE ETICO E DEONTOLOGICO

Il presente Codice Etico e di Condotta (o deontologico) professionale ha la finalità di stabilire le regole di condotta dei Professionisti in ambito International Trade Finance (ITF), ovvero degli *International Trade Finance Specialist (ITFS)* a indirizzo Commerciale e *International Trade Finance Specialist* a indirizzo Gestionale **certificati** da **TNI**, nei confronti dei soggetti e di tutte le parti interessate con cui entrano in contatto nello svolgimento della propria attività professionale.

1. L'attività deve essere esercitata nel rispetto delle leggi dello Stato italiano e dell'ordinamento comunitario. Nel caso in cui il prodotto/servizio, che costituisce il risultato della sua attività, sia destinato al mercato estero, è onere dell'**ITFS** verificare anche il rispetto di specifiche normative vigenti nel paese di destinazione ed eventuali diverse legislazioni (ad esempio Norme OFAC, ecc.).
2. Ogni **ITFS** è impegnato a rispettare e far rispettare il presente codice di condotta (o deontologico), finalizzato alla tutela della dignità e del decoro della professione.
3. Ogni **ITFS** deve costantemente migliorare ed aggiornare le proprie competenze per soddisfare le esigenze dei singoli committenti e di tutte le parti interessate al progetto, al fine di raggiungere il miglior risultato correlato ai costi, nei tempi e con la qualità richiesta.
4. Ogni **ITFS** deve improntare alla massima lealtà e correttezza i rapporti professionali con tutti gli interlocutori, allo scopo di affermare una comune cultura e identità professionale pur nei differenti settori in cui i progetti possono essere sviluppati. Tale forma di lealtà e correttezza deve essere estesa e pretesa anche nei confronti degli eventuali colleghi con cui egli si trova a cooperare.
5. Ogni **ITFS** deve astenersi da critiche denigratorie nei riguardi di altri colleghi e, in caso di motivate riserve sul comportamento professionale di un collega, rispetto a quanto previsto dal presente Codice Etico/di Condotta, deve informare TNI e/o il personale preposto all'interno dell'Organizzazione per cui opera e attenersi alle disposizioni ricevute.
6. L'**ITFS**, chiamato a subentrare in un incarico già affidato ad altri, potrà accettare quest'ultimo solo dopo essersi accertato che la Committenza abbia comunicato il definitivo esonero ai primi incaricati.
7. Il rapporto con il Committente (qualora si tratti di **ITFS** operante in qualità di libero professionista) o con il Datore di Lavoro (qualora si tratti di **ITFS** dipendente) è di natura fiduciaria e deve essere improntato alla massima lealtà, chiarezza e correttezza. L'**ITFS** non può, senza esplicita autorizzazione della Committenza o del Datore di Lavoro, divulgare circostanze ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie prestazioni professionali.
8. Ogni **ITFS** deve osservare un atteggiamento di riserbo in relazione alle notizie apprese nell'esercizio della professione. In particolare, è tenuto a mantenere l'assoluta riservatezza verso terzi sui rilievi e sulle informazioni emerse a seguito della propria attività lavorativa.
9. Ogni **ITFS** non può accettare da terzi compensi diretti o indiretti oltre a quelli dovutigli dal Committente o dal Datore di Lavoro, senza comunicare a questi natura, motivo ed entità dei compensi e senza aver avuto per iscritto autorizzazione alla riscossione.
10. Ogni **ITFS** è tenuto ad informare il Committente/Datore di Lavoro nel caso in cui abbia interessi privati riguardanti qualunque aspetto del progetto a lui affidato, principalmente quando la natura e la presenza di tali rapporti possa ingenerare sospetto di parzialità professionale o violazione di norme di etica.
11. Nell'ambito del proprio incarico, ogni **ITFS** deve tenere conto del rispetto della normativa riguardante la salute e sicurezza delle persone e si impegna ad evitare che le attività svolte nell'ambito del progetto a lui affidato possano arrecare danno all'ambiente, all'equilibrio ecologico e ai beni culturali, artistici, storici e del paesaggio.
12. Nella propria attività, ogni **ITFS** deve mirare alla massima valorizzazione delle risorse naturali e al minimo spreco delle fonti energetiche.

13. Nell'ambito del proprio incarico, ogni **ITFS** suggerisce la corretta applicazione della metodologia e si accerta che la stessa sia compresa e che le deroghe ai principi di International Trade Finance (ITF) siano formalmente approvate dal Datore di Lavoro/Committente.
14. Ogni **ITFS** ha la missione di trasferire le proprie competenze sulla metodologia di ITF a tutte le parti interessate coinvolte nell'attuazione, mantenimento e miglioramento del Programma di ITF. Inoltre, ha la missione di incorporare i principi di ITF nella cultura dell'Organizzazione in cui opera.
15. Le inosservanze al presente Codice Etico/di Condotta vengono segnalate alla Direzione di TNI che, dopo avere esaminato la documentazione applicabile e sentito l'ITFS, può disporre le seguenti sanzioni, in funzione del tipo di inosservanza:
 - Il richiamo scritto a cessare i comportamenti contrari al presente Codice;
 - La sospensione della certificazione per un periodo variabile da un minimo di tre mesi al massimo di sei mesi;
 - La revoca della certificazione e la cancellazione dal registro per ITFS.

Le decisioni vengono segnalate tempestivamente a TNI, analizzate e deliberate secondo quanto previsto nei paragrafi 16 e 17 del Regolamento Generale RG 01 (vedere paragrafo 2.2).

L'accertata inosservanza del punto 8 precedente per la seconda volta nel periodo di tre anni, comporta sempre la sospensione della certificazione sempre secondo quanto previsto dal citato Regolamento RG 01.

ALLEGATO 1: REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA E MATERIE D'ESAME.

Profilo professionale: International Trade Finance Specialist

Esperienza di lavoro specifica minima in ambito ITF richiesta in base al titolo di studio	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	vedere Allegati 2 e 3
Formazione	• Attestato di partecipazione ad un corso specialistico di 24 h per International Trade Finance qualificato da TNI (o da OdC equivalenti) o da Associazioni/ Organizzazioni con un ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia). oppure • Attestato di partecipazione a 4 giornate di studio di Associazioni/ Organizzazioni con ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia). oppure • Abbiamo svolto attività di docenza nella materia per un numero di ore che, anche cumulativamente, raggiunga 2 giornate di docenza. In mancanza degli attestati di cui sopra è ammessa una “autodichiarazione” redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000 e soggetta a verifica su richiesta da parte dell'OdC. (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).	
Esperienze operative in ambito ITFS e Materie di Esame	Durante gli anni di esperienza di lavoro specifica, il candidato deve aver sviluppato conoscenze e abilità in ambito ITFS avendo svolto le seguenti attività che costituiscono il ciclo	

	di vita dell'<i>International Trade Finance Specialist</i>. Nell'ambito delle esperienze presentate a supporto della Domanda di Certificazione, il Candidato dovrà dimostrare di aver svolto le seguenti attività nella misura di (Nota 1): - almeno il 70 % del tempo dedicato ad attività lavorative nel periodo di lavoro sopra citato - almeno l'80% delle attività di seguito citate: ESPERIENZE OPERATIVE: - Conoscenza dei rischi connessi alle operazioni con l'estero e relative coperture - Conoscenza degli strumenti di pagamento internazionale - Conoscenza delle garanzie internazionali - Conoscenza delle soluzioni più opportune di finanziamento delle operazioni MATERIE DI ESAME: Gli strumenti di pagamento internazionali - Bonifici / Assegni - Incassi semplici e documentari - Crediti documentari Le Garanzie internazionali I rimedi dell'ordinamento giuridico in caso di frode Aspetti finanziari e assicurativi - I prodotti bancari e assicurativi di copertura del rischio Paese e del rischio commerciale. - Le possibilità offerte dagli istituti finanziari di smobilitazione dei crediti. Conoscenze di base: - Le clausole del contratto di compravendita relative ai pagamenti e ai termini di resa (Incoterms®2020) - Modalità di trasporto delle merci - Ruolo, profilo giuridico e responsabilità dei diversi soggetti che si occupano di trasporti internazionali (Vettori, Spedizionieri, Operatori di Trasporto Multimodale) - I documenti di trasporto internazionale - Altri rischi dell'operatività con l'estero, con particolare riferimento al rischio di violare normative nazionali, comunitarie e internazionali (Embarghi, Dual-Use, Antiriciclaggio), al Rischio Paese, Rischio Commerciale e Rischio di cambio e tasso e Rischio reputazionale
Lingue Straniere	Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. TNI, attraverso la Commissione d'esame, si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato.

Nota 1: per essere ammessi all'esame i Candidati devono dimostrare di soddisfare i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di documentazione correlata alle attività citate (es. ordini di servizio, lettere di incarico etc.), oppure
- Richiamo delle attività svolte in una "**autodichiarazione**" redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di TNI (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di Privacy).

**ALLEGATO 2: REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA ADDIZIONALI E MATERIE D'ESAME
per il Profilo professionale: *International Trade Finance Specialist a indirizzo COMMERCIALE***

Esperienza di lavoro specificata minima in ambito ITF richiesta in base al titolo di studio posseduto	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	2 anni
Formazione	- Attestato di partecipazione ad un corso specialistico di 24 h per International Trade Finance qualificato da TNI (o da OdC equivalenti) o da Associazioni/ Organizzazioni con un ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia). oppure - Attestato di partecipazione a 4 giornate di studio di Associazioni/ Organizzazioni con ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia). oppure - Abbiano svolto attività di docenza nella materia per un numero di ore che, anche cumulativamente, raggiunga 2 giornate di docenza. In mancanza degli attestati di cui sopra è ammessa una “autodichiarazione” redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000 e soggetta a verifica su richiesta da parte dell’OdC. (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).	
Esperienze operative in ambito ITFS a indirizzo Commerciale e Materie di Esame	Nell’ambito delle esperienze a indirizzo Commerciale presentate a supporto della Domanda di Certificazione, il Candidato dovrà dimostrare di aver svolto le seguenti attività nella misura di (Nota 1): - almeno il 70 % del tempo dedicato ad attività lavorative nel periodo di lavoro sopra citato - almeno l’80% delle attività di seguito citate ESPERIENZE OPERATIVE: - Come in Allegato 1 MATERIE DI ESAME: Gli strumenti di pagamento internazionali (come in Allegato 1) Le Garanzie internazionali (come in Allegato 1) I rimedi dell’ordinamento giuridico in caso di frode (come in Allegato 1) Aspetti finanziari e assicurativi (come in Allegato 1) CONOSCENZE DI BASE: - Marketing dei prodotti finanziari e dei mercati internazionali (al candidato potrebbe essere richiesta una presentazione delle soluzioni finanziarie per l’operatività estero)- Non prevista in Allegato 1 - I documenti caratteristici utilizzati nel commercio internazionale (es. documenti di trasporto, assicurazione, certificazioni, fatture ecc.) - Le altre conoscenze di base previste in Allegato 1	

Nota 1:

Per essere ammessi all'esame i candidati devono dimostrare di soddisfare i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di documentazione correlata alle attività citate (es. ordini di servizio, lettere di incarico etc.), oppure
- Richiamo delle attività svolte in una **"autodichiarazione"** redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di TNI (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di Privacy).

**ALLEGATO 3: REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA ADDIZIONALI E MATERIE D'ESAME
per il Profilo professionale: *International Trade Finance Specialist a indirizzo GESTIONALE***

Esperienza di lavoro specific minima in ambito ITF richiesta in base al titolo di studio posseduto	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	3 anni
Formazione	- Attestato di partecipazione ad un corso specialistico di 16 h (aggiuntive alle 24 h previste in All.1) per International Trade Finance qualificato da TNI (o da OdC equivalenti) o da Associazioni / Organizzazioni con un ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia). oppure - Attestato di partecipazione a 4 giornate di studio (aggiuntive alle 4 gg previste da All.1) di Associazioni/ Organizzazioni con ruolo rilevante nel settore di riferimento (es.: Credimpex Italia) oppure - Abbiano svolto attività di docenza nella materia per un numero di ore che, anche cumulativamente, raggiunga 2 giornate di docenza. In mancanza degli attestati di cui sopra è ammessa una “autodichiarazione” redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte dell’OdC (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).	
Esperienze operative in ambito ITFS a indirizzo Gestionale e Materie di Esame	Nell’ambito delle esperienze a indirizzo Gestionale presentate a supporto della Domanda di certificazione, il Candidato dovrà dimostrare di aver svolto le seguenti attività nella misura di (Nota 1): - almeno il 70 % della sua attività lavorativa (come in All.1) - almeno l’80% delle attività di seguito citate (come in All.1): ESPERIENZE OPERATIVE: - Gestione dei rischi connessi alle operazioni con l’estero e relative coperture - Gestione degli strumenti di pagamento internazionale, con particolare riferimento ai crediti documentari. - Gestione delle garanzie internazionali. - Capacità di valutare le soluzioni più opportune di finanziamento delle operazioni MATERIE DI ESAME: Approfondita conoscenza e gestione integrale e completa degli strumenti di pagamento internazionali - Bonifici / Assegni - Incassi semplici e documentari - Crediti documentari - Garanzie internazionali	

- I rimedi dell'ordinamento giuridico in caso di frode.

Aspetti finanziari/assicurativi/credito

- I prodotti bancari e assicurativi di copertura del rischio Paese e del rischio commerciale e capacità di saper gestire tali rischi, anche con riferimento ai rischi di controparte (clienti/banche).
- Strumenti di smobilizzo dei crediti e loro gestione.

Conoscenze necessarie

- Le clausole del contratto di compravendita relative ai pagamenti e ai termini di resa (Incoterms®2020).
- Modalità di trasporto delle merci.
- Ruolo, profilo giuridico e responsabilità dei diversi soggetti che si occupano di trasporti internazionali (Vettori, Spedizionieri, Operatori di Trasporto Multimodale).
- I documenti di trasporto internazionale.
- I rischi del trasporto e la relativa assicurazione.
- Altri rischi dell'operatività con l'estero, con particolare riferimento al rischio di violare normative nazionali, comunitarie e internazionali (Embarghi, Dual-Use, Antiriciclaggio), al Rischio Paese, Rischio Commerciale e Rischio di cambio e tasso e Rischio reputazionale.
- Cenni all'operatività delle Dogane.
- Conoscenze di base degli strumenti finanziari che utilizzano la Blockchain dal punto di vista finanziario.

Competenze specifiche

- Capacità di gestire in autonomia e assumere decisioni rilevanti riguardo il corretto utilizzo di crediti documentari e garanzie internazionali.
- Dimostrare adeguata professionalità nel gestire situazioni di criticità nell'ambito delle operazioni di credito documentario e garanzie internazionali.
- Capacità di valutare e decidere in autonomia l'assunzione o la copertura dei rischi legati alle operazioni commerciali con l'estero, e di saper utilizzare le soluzioni finanziarie più sofisticate per lo smobilizzo dei crediti.
- Capacità di individuare e gestire gli strumenti di finanziamento più appropriati in base alla situazione della singola azienda e alla specifica operazione estero sia import che export quali, a titolo di esempio: post-financing, forfaiting, e altre forme di smobilizzo.

Nota 1: Per essere ammessi all'esame i candidati devono dimostrare di soddisfare i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di documentazione correlata alle attività citate (es. ordini di servizio, lettere di incarico etc.), oppure
- Richiamo delle attività svolte in una **"autodichiarazione"** redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di TNI (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di Privacy).